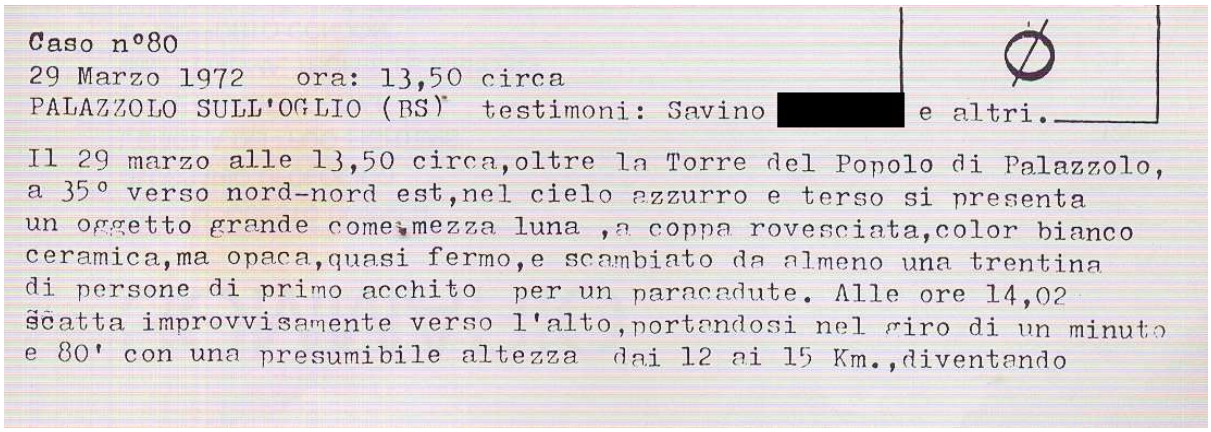
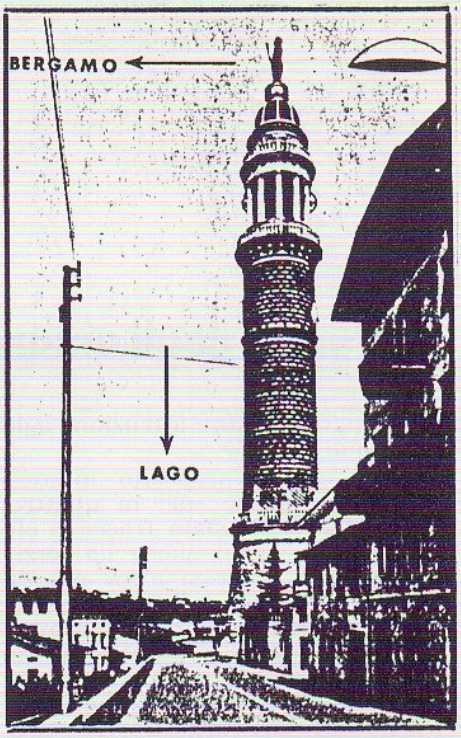
CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

Luogo: Palazzolo sull'Oglio (BS)
Data: 29-3-72
Ora: 13:50
Tipologia: coppa
Fonte: Odissea 2001 - Suf

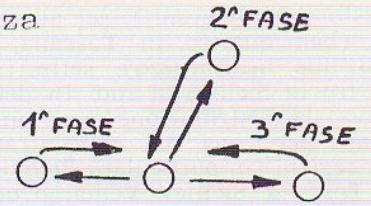


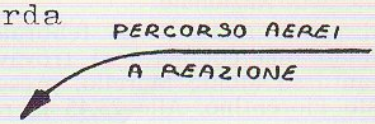
Caso n°80
29 Marzo 1972 ora: 13,50 circa
PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) testimoni: Savino [redacted] e altri.

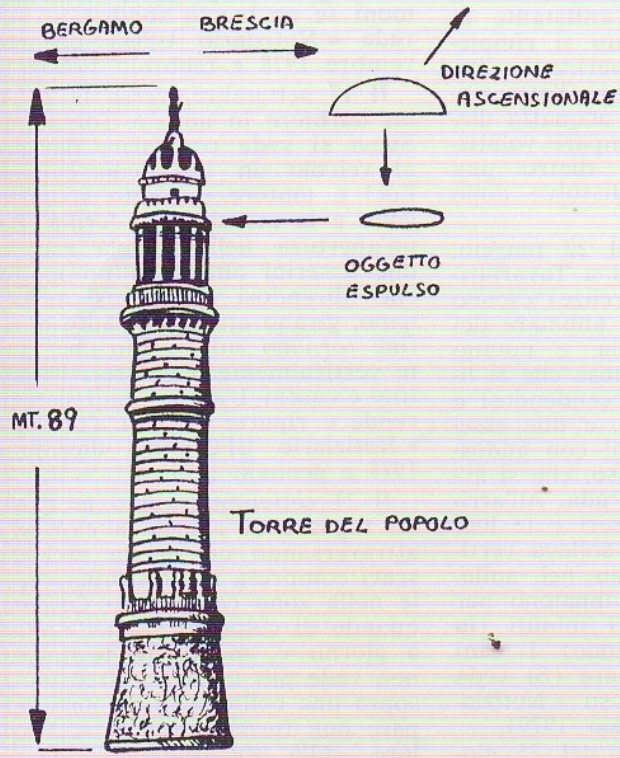
Il 29 marzo alle 13,50 circa,oltre la Torre del Popolo di Palazzolo, a 35° verso nord-nord est,nel cielo azzurro e terso si presenta un oggetto grande come mezza luna ,a coppa rovesciata,color bianco ceramica,ma opaca,quasi fermo,e scambiato da almeno una trentina di persone di primo acchito per un paracadute. Alle ore 14,02 scatta improvvisamente verso l'alto,portandosi nel giro di un minuto e 80' con una presumibile altezza dai 12 ai 15 Km.,diventando

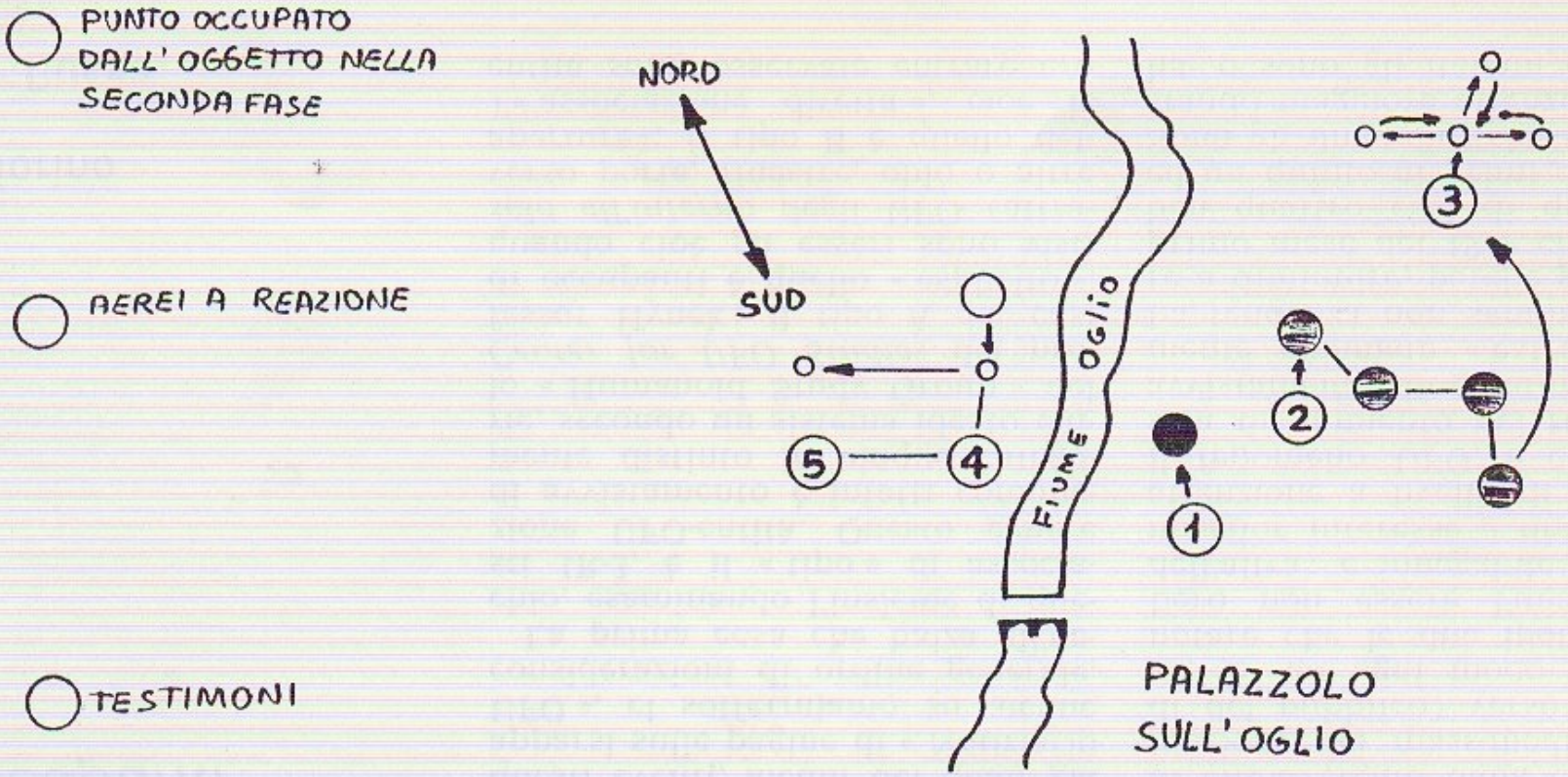


un punto rotondo e bianco nel cielo senza luci nè riflessi di circa 2 mm. In quel momento dalla direzione Brescia-Verona giungevano dei reattori con le loro caratteristiche scie bianche,che lampeggiavano alla luce del sole. Passarono veloci sotto l'oggetto a una altezza stimabile circa la metà della sua posizione. In quel medesimo istante l'oggetto si sposta nello spazio apparentemente di un metro, a sinistra,verso Bergamo, e poi rapidamente ritorna al punto di partenza,mentre gli aerei ormai distanti compiono una grande curva nel cielo in direzione di Cremona. Allora l'oggetto avanza in maniera rettilinea e perpendicolare su noi testimoni sempre nell'apparente misura di un metro. E di nuovo ritorna al punto di partenza. In seguito compie la stessa manovra verso Brescia e ritorna. Sta ancora fermo e visibilissimo per alcuni istanti,e in seguito sparisce. Il tragitto completo ricorda una "T" perfetta.Il fenomeno, durato nell'ultima parte non oltre i quattro minuti,osservato nel cortile di una grande ditta di macchine di filatura,da me,dall'Ing. [redacted] e da altri colleghi,impiegati e tecnici,è stato notato in paese da molta gente. Anzi alcuni che ci hanno preceduto nell'avvistamento,affermano in modo categorico che,quando lo strano oggetto si trovava in basso,ha espulso da sotto un apparecchio minore,e sempre bianco,a forma "di gabbiano",il quale a bassa quota si è mosso verso Bergamo, scomparendo subito alla vista.









La maggior parte dei testimoni ha creduto che tutto ciò consistesse nella prova di una nuova invenzione umana di missili telecomandati, naturalmente meno il sottoscritto e l'Ing. Gino [redacted]. Nel cielo di Palazzolo,tutto il pomeriggio e fino a notte tarda,il cielo è stato continuamente solcato da aerei a reazione. E' inutile che confermi che gli oggetti menzionati furono gli unici a non produrre alcun rumore. Non avevamo nè cannocchiali nè macchine fotografiche a portata di mano.Comunque è stata considerata una cosa sensazionale da tutti,indistintamente. Successivamente,approfondendo le notizie in paese,l'oggetto sconosciuto ha espulso l'altro apparecchio che navigò verso Bergamo in un secondo avvistamento avvenuto dopo le 14,30 del pomeriggio nello stesso giorno. Con tutta probabilità lo stesso UFO si era riabbassato,ma sulla sponda sinistra del fiume e dalla parte sinistra della Torre del Popolo. L'apparecchio,secondo le dichiarazioni della sorella del mio collega di lavoro Sig. [redacted], non ha prodotto rumore. Forma e colore davano l'impressione di un gabbiano: bianco,come l'astronave madre.Comunque moltissime persone,impreparate,l'hanno considerato un curioso esperimento aviatorio,anche se inspiegabilmente straodinario,avvenuto in un arco di cielo limpidissimo.